

Venerdì 9 Marzo > **Venerdì della III settimana di Quaresima**  
(Feria - Viola) Os 14,2-10 Sal 80 Mc 12,28-34: *Il Signore nostro Dio è l'unico Signore: Io amerai.*

**Il passo di Osea** è carico di nutrimenti per noi. Il primo è l'invito di Dio stesso alla distanziamento dall'idolatria, pilastro che regge tutto l'impianto della vita di fede: *non avrai altro dio all'infuori di Me, Mi amerai con tutto te stesso.* Una negazione (*non avrai*) e un'affermazione (*mi amerai*) Il ritorno alla vita di comunione con il Dio unico vivo e vero è reso possibile dal porre Dio al principio è nel centro operando il bene. **Altro grande contenuto: il Signore esprime la fiducia piena del ritorno, che è guarigione dall'infedeltà.** Si guarisce solo se si viene immersi nella fiducia. Se vogliamo guarire noi stessi e aiutare qualcuno a guarire bisogna fidarsi. La fiducia è il primo atto d'amore. Per questo il Signore dice: *"Io li amerò profondamente"*. Non c'è guarigione fuori dall'amore e l'amore che è Dio, fiducia Sua verso di noi e nostra riposta in Lui, genera guarigione. **Osea conclude con un appello a saggezza e intelligenza per divenire in grado di comprendere questo mistero radicale dell'assoluta priorità di Dio nelle nostre vite e della necessità intima di non darla mai per scontata, cercandola incessantemente.**

**E anche Gesù**, congiunto allo scriba che lo interpella, intona un sublime canto a due voci sull'essenza profonda delle Dieci Parole: *Ascoltare il Signore Dio quale unico Dio, amarlo con tutto il cuore e l'anima, la mente e la forza, amare dunque il prossimo come sé stessi.* **Due direzioni armoniche intrecciate che valgono più di tutti i sacrifici.**

La Liturgia di *Venerdì 9 Marzo 2018*

=====

**Venerdì della III settimana di Quaresima**

=====

*Grado della Celebrazione: Feria*  
*Colore liturgico: Viola*

**Antifona d'ingresso**

Non c'è nessuno come te in cielo, Signore,  
perché tu sei grande e compi meraviglie:  
tu solo sei Dio. (Sal 86,8.10)

**Colletta**

Padre santo e misericordioso,  
infondi la tua grazia nei nostri cuori,  
perché possiamo salvarci  
dagli sbandamenti umani  
e restare fedeli alla tua parola di vita eterna.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

**PRIMA LETTURA** (Os 14,2-10)

*Non chiameremo più 'dio nostro' l'opera delle nostre mani.*

Dal libro del profeta Osèa

Così dice il Signore:  
«Torna, Israele, al Signore, tuo Dio,  
poiché hai inciampato nella tua iniquità.  
Preparate le parole da dire  
e tornate al Signore;  
ditegli: "Togli ogni iniquità,  
accetta ciò che è bene:  
non offerta di tori immolati,  
ma la lode delle nostre labbra.  
Assur non ci salverà,  
non cavalcheremo più su cavalli,

né chiameremo più "dio nostro"  
l'opera delle nostre mani,  
perché presso di te l'orfano trova misericordia".  
Io li guarirò dalla loro infedeltà,  
li amerò profondamente,  
poiché la mia ira si è allontanata da loro.  
Sarò come rugiada per Israele;  
fiorirà come un giglio  
e metterà radici come un albero del Libano,  
si spanderanno i suoi germogli  
e avrà la bellezza dell'olivo  
e la fragranza del Libano.  
Ritourneranno a sedersi alla mia ombra,  
faranno rivivere il grano,  
fioriranno come le vigne,  
saranno famosi come il vino del Libano.  
Che ho ancora in comune con gli idoli, o Èfraim?  
Io l'esaudisco e veglio su di lui;  
io sono come un cipresso sempre verde,  
il tuo frutto è opera mia.  
Chi è saggio comprenda queste cose,  
chi ha intelligenza le comprenda;  
poiché rette sono le vie del Signore,  
i giusti camminano in esse,  
mentre i malvagi v'inciampano».

Parola di Dio

#### **SALMO RESPONSORIALE** (*Sal 80*)

**Rit: Io sono il Signore, tuo Dio: ascolta la mia voce.**

Un linguaggio mai inteso io sento:  
«Ho liberato dal peso la sua spalla,  
le sue mani hanno depresso la cesta.  
Hai gridato a me nell'angoscia  
e io ti ho liberato.

Nascosto nei tuoni ti ho dato risposta,  
ti ho messo alla prova alle acque di Meriba.  
Ascolta, popolo mio:  
contro di te voglio testimoniare.  
Israele, se tu mi ascoltassi!

Non ci sia in mezzo a te un dio estraneo  
e non prostrarti a un dio straniero.  
Sono io il Signore, tuo Dio,  
che ti ha fatto salire dal paese d'Egitto.

Se il mio popolo mi ascoltasse!  
Se Israele camminasse per le mie vie!  
Lo nutrirei con fiore di frumento,  
lo sazierei con miele dalla roccia».

#### **Canto al Vangelo** (*Mt 4,17*)

Gloria e lode a te, o Cristo!  
Convertitevi, dice il Signore,  
perché il regno dei cieli è vicino.  
Gloria e lode a te, o Cristo!

#### **VANGELO** (*Mc 12,28-34*)

*Il Signore nostro Dio è l'unico Signore: lo amerai.*

+ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, si avvicinò a Gesù uno degli scribi e gli domandò: «Qual è il primo di tutti i comandamenti?».

Gesù rispose: «Il primo è: "Ascolta, Israele! Il Signore nostro Dio è l'unico Signore; amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza". Il secondo è questo: "Amerai il tuo prossimo come te stesso". Non c'è altro comandamento più grande di questi».

Lo scriba gli disse: «Hai detto bene, Maestro, e secondo verità, che Egli è unico e non vi è altri all'infuori di lui; amarlo con tutto il cuore, con tutta l'intelligenza e con tutta la forza e amare il prossimo come se stesso vale più di tutti gli olocàusti e i sacrifici».

Vedendo che egli aveva risposto saggiamente, Gesù gli disse: «Non sei lontano dal regno di Dio». E nessuno aveva più il coraggio di interrogarlo.

Parola del Signore

### **Preghiera dei fedeli**

Prima di presentare la nostra offerta all'altare, chiediamo al Signore di aiutarci a vivere in pienezza la nostra fede, dicendo insieme:

Insegnaci ad amare, Signore.

Tu ci ami di vero cuore:

Ci doni la forza di ritornare a te:

Rinnovi continuamente la tua alleanza con noi:

Ci prepari il cammino di salvezza:

Hai mandato il tuo Figlio per amore:

Hai fatto di noi un popolo nuovo:

Ci fai ascoltare la tua Parola:

Ci fai camminare gli uni accanto agli altri:

In ogni prossimo hai impresso il tuo volto:

Hai scelto i poveri come prediletti:

Alla fine dei tempi il tuo giudizio sarà sull'amore:

Ci dai la forza per conoscerti e amarti:

Sei l'unico Signore dei vivi e dei morti:

Dio grande e misericordioso, che ci hai indicato la strada del Regno nell'amore verso di te e verso il prossimo, purifica il nostro cuore da ogni iniquità, perchè possiamo celebrare la pasqua del tuo Figlio con frutti di vita eterna. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. Amen.

### **Preghiera sulle offerte**

Guarda con benevolenza, Signore,

questi doni che ti presentiamo,

perché siano a te graditi

e diventino per noi sorgente di salvezza.

Per Cristo nostro Signore.

### **PREFAZIO DI QUARESIMA III**

I frutti della penitenza

È veramente cosa buona e giusta,  
innalzare un inno a te, Padre onnipotente,  
e cantare insieme la tua lode.

Tu vuoi che ti glorifichiamo

con le opere della penitenza quaresimale,

perché la vittoria sul nostro egoismo

ci renda disponibili alle necessità dei poveri,

a imitazione di Cristo tuo Figlio, nostro salvatore.

E noi, uniti agli Angeli e agli Arcangeli,

ai Troni e alle Dominazioni

e alla moltitudine dei Cori celesti,

cantiamo con voce incessante

l'inno della tua gloria: Santo...

**Antifona di comunione**

Più di tutti i doni offerti, questo è grande:  
amare Dio con tutto il cuore  
e il prossimo come se stessi. (cf. Mc 12,33)

**Preghiera dopo la comunione**

La forza del tuo Spirito  
ci pervada corpo e anima, o Dio,  
perché possiamo ottenere pienamente la redenzione  
alla quale abbiamo partecipato  
in questi santi misteri.  
Per Cristo nostro Signore.

**Commento**

*Marco ci fa ascoltare, per bocca di Gesù, il nuovo comandamento per eccellenza, che è il centro e la sintesi del Vangelo, ed insieme il programma della nostra vita. Dio ci ha creati per l'amore. Ha fatto in modo che tutto in noi, il nostro corpo come il nostro spirito, la nostra sensibilità come la nostra volontà, la nostra anima come il nostro cuore, tutto il nostro essere, insomma, potesse amare. Del resto, egli ha fatto in modo che veniamo al mondo come un esserino indifeso, che ha un bisogno vitale non solo di essere nutrito, ma anche di essere amato dalla madre, un esserino che non può crescere e raggiungere la propria maturità come persona se non in fondamentali relazioni d'amore e grazie ad esse. Ma, più noi procediamo nella vita, più facciamo prova di come sia difficile amare, amare veramente e disinteressatamente, amare profondamente e sinceramente Dio e il prossimo. Questo richiede ogni sorta di purificazione, e non lo si impara certo sui libri! Il solo modo di imparare ad amare è quello di lasciarci amare da Dio, poiché non si può amare se non essendo amati, e non c'è altri che Dio che possa amarci veramente, perché egli è l'unico Signore ed è Amore.*